



La kermesse Quasi 150 i relatori presenti. «Diritti e rovesci. La responsabilità in gioco» è il titolo dell'evento

Torna Educa: seminari e incontri a Rovereto

TRENTO — Un incontro-evento per rilanciare la riflessione sui temi educativi e porla al centro dell'attenzione sociale e politica in termini forti e propositivi.

Il 25, 26 e 27 settembre torna a Rovereto Educa, per il secondo anno, l'incontro nazionale sull'educazione che vuole contribuire alla diffusione dell'essenza vitale dell'insegnamento, ossia l'insegnamento come un'avventura quotidiana, appassionante e creativa che rifiuta l'ingenuità ma non la spontaneità e la capacità di mettersi in dubbio.

Uno spazio per sollevare domande, elaborare proposte e cercare insieme risposte in un confronto tra genitori, ragaz-

zi, insegnanti, educatori e altri esperti in questo campo, poiché «l'educazione coinvolge tutta la collettività, non solo la scuola» afferma l'assessore all'istruzione Marta Dalmaso.

«Diritti e rovesci. Le responsabilità in gioco» è il tema di quest'anno pensato in occasione del ventennale della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, documento che rivoluziona l'approccio al minore considerandolo «soggetto di diritti» non «oggetto di tutela».

Questa concezione del minore viene ripresa dal convegno che riflette sui diritti fondamentali dei minori, ma anche sui rovesci, ossia la loro violazione e la responsabilità.

Quattro gli itinerari tematici proposti: benessere, scuola e futuro, differenze e giustizia, protezione e tutela.

La formula proposta è quella dell'anno scorso che vedeva la sperimentazione di modalità e linguaggi differenti per parlare di educazione. La modalità del dire attraverso seminari e dialoghi in cui s'incontreranno autori e testimonianze, del fare con giochi e laboratori creativi, dell'appassionare con spettacoli, musica, teatro e danza e del mostrare le buone prassi e le esperienze educative positive.

Saranno ben 144 i relatori presenti tra pedagogisti, ricercatori, accademici, sportivi (Gianluca Pessotto, ex giocatore e ora dirigente della juven-

tus), scrittori, registi (Maurizio Nichetti), giornalisti, medici, psicologi, architetti, pubblicitari, economisti. Inoltre verranno proposti più di 60 laboratori creativi aperti a bambini, ragazzi, educatori, insegnanti e genitori che spaziano dalla musica al movimento, dalla storia alle nuove tecnologie.

L'anteprima dell'evento sarà il 24 settembre. Consisterà in un incontro col saggista e critico cinematografico Goffredo Fofi e nello spettacolo teatrale «La lettera. Don Lorenzo Milani a Barbiana». All'anteprima a cui è stata invitata anche il ministro dell'istruzione Mariastella Gelmini.

A. D'I.